


SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa


- **1.1 Identificatore del prodotto**
 - **Denominazione commerciale:** **METASEAL 7032**
 - **UFI:** 4MM9-H0CQ-X00Y-G9UV
 - **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
 - Uso identificato: solo per gli utenti professionali!
 - **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
 - Sigillante
 - **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
 - **Produttore/fornitore:**
 - KEMPER SYSTEM Italia S.r.l.
 - Via A. Meucci, 9
 - 20060 Pozzo d'Adda (MI) – Italy
 - Tel. ++39 02 920190.1
 - Fax ++39 02 90969478
 - info@kemper-system.it
 - www.kemper-system.it
 - **Informazioni fornite da:**
 - MSDS-IT@Kemper-system.com
 - **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
 - Elenco CAV – aggiornato al 10/01/2019
 - Fonte: <https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>
- Centro Antiveleni di Bergamo 800883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)
 Centro Antiveleni di Firenze 0557947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica)
 Centro Antiveleni di Foggia 80018345 (Az. Osp. Univ. Foggia)
 Centro Antiveleni di Milano 0266101029 (Osp. Niguarda Ca' Granda)
 Centro Antiveleni di Napoli 0817472870 (Az. Osp. "A. Cardarelli")
 Centro Antiveleni di Pavia 038224444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica)
 Centro Antiveleni di Roma 063054343 (CAV Policlinico "A. Gemelli")
 Centro Antiveleni di Roma 0649978000 (CAV Policlinico "Umberto I")
 Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
 - Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 - Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
 - Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 - STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 - Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
 - Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS02



GHS07
- **Avvertenza**
 - Pericolo
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
 - metacrilato di metile
 - 2-etilesil acrilato
 - 2,2'-Ethylenedioxydiethylidimetha
 - Fatty acids, C18, unsatd., dimers, reaction products with N,N-dimethyl-1,3-propanediamine and 1,3-propanediamine
 - Reaction mass of 2,2'-[(4-methylphenyl)imino]bisethanol and Ethanol 2-[[2-(2-hydroxyethoxy)ethyl](4-methylphenyl)amino]-
- **Indicazioni di pericolo**
 - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 - H315 Provoca irritazione cutanea.
 - H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 - H335 Può irritare le vie respiratorie.
 - H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **Consigli di prudenza**
 - P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
 - P241 Utilizzare impianti [elettrici/di ventilazione/d'illuminazione] a prova di esplosione.
 - P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 - P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
 - P405 Conservare sotto chiave.
 - P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- **Ulteriori dati:**
 - EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Denominazione commerciale: METASEAL 7032

(Segue da pagina 1)

- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Miscela**
- **Descrizione:** Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

Sostanze pericolose:

CAS: 80-62-6 EINECS: 201-297-1 Numero indice: 607-035-00-6 Reg.nr.: 01-2119452498-28	metacrilato di metile Flam. Liq. 2, H225; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	≥20-≤25%
CAS: 103-11-7 EINECS: 203-080-7 Numero indice: 607-107-00-7 Reg.nr.: 01-2119453158-37	2-etilesil acrilato Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412	≥20-<25%
CAS: 13463-67-7 EINECS: 236-675-5 Numero indice: 022-006-00-2 Reg.nr.: 01-2119489379-17	diossido di titanio Carc. 2, H351	2,5-10%
CAS: 109-16-0 EINECS: 203-652-6 Reg.nr.: 01-2119969287-21	2,2'-Ethylendioxydiethylidimetha Skin Sens. 1, H317	≥1-≤2,5%
CAS: 64742-95-6 EINECS: 265-199-0 Numero indice: 649-356-00-4 Reg.nr.: 01-2119455851-35	nafta solvente (petrolio), aromatica leggera Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411; STOT SE 3, H335-H336, EUH066	≥0,5-<2,5%
CAS: 8002-74-2 EINECS: 232-315-6 Reg.nr.: 01-2119488076-30	cere paraffiniche e cere idrocarburiche sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	0,5-2,5%
CAS: 162627-17-0 Numeri CE: 605-296-0 Reg.nr.: 01-2119970640-38	Fatty acids, C18, unsatd., dimers, reaction products with N,N-dimethyl-1,3-propanediamine and 1,3-propanediamine Skin Sens. 1, H317	≥0,5-<1%
Numeri CE: 911-490-9 Reg.nr.: 01-2119979579-10	Reaction mass of 2,2'-[(4-methylphenyl)imino]bisethanol and Ethanol 2-[[2-(2-hydroxyethoxy)ethyl](4-methylphenyl)amino]- Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412	≥0,1-<0,5%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.
Tenere sotto sorveglianza le persone da soccorrere.
Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.
- **Inalazione:** Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
In caso di sintomi assumere medicinali
- **Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.
Proteggere l'occhio non colpito.
Se il dolore persiste consultare il medico.
- **Ingestione:** Se il dolore persiste consultare il medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: METASEAL 7032

(Segue da pagina 2)

- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:** Getti d'acqua
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici. Ossido d'azoto (NO₂)
Monossido di carbonio (CO)
- **Altre indicazioni:** Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate. Garantire una ventilazione sufficiente. Allontanare fonti infiammabili.
- **6.2 Precauzioni ambientali:** In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti. Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio). Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura). Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13. Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni:** Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:** Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi. Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare la formazione di aerosol.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Tenere lontano da fonti di calore, non fumare. Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare solo nei fusti originali.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con alimenti.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Proteggere dal gelo. Conservare in luogo asciutto. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Temperatura di stoccaggio consigliata: 5 - 30 ° C
- **Classe di stoccaggio:** 3
- **7.3 Usi finali particolari:** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1 Parametri di controllo

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
80-62-6 metacrilato di metile

 TWA | Valore a breve termine: 410 mg/m³, 100 ppm
 Valore a lungo termine: 205 mg/m³, 50 ppm
 sen, A4

 VL | Valore a breve termine: 100 ppm
 Valore a lungo termine: 50 ppm

8002-74-2 cere paraffiniche e cere idrocarburiche

 TWA | Valore a lungo termine: 2 mg/m³

- **Informazioni sulla regolamentazione:** TWA: Valori Limite di Soglia
VL: D.lgs. n. 81/2008
- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Controlli tecnici idonei:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: METASEAL 7032

(Segue da pagina 3)

- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali, non è necessario protezione delle vie respiratorie. In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Filtro A/P2

Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Filtri antigas e filtri combinati secondo (DIN EN 141)

- Protezione delle mani



Guanti protettivi

Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare. Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

- Materiale dei guanti

Materiali consigliati:

Gomma butilica

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm

Tempo di permeazione (min.): < 480

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti

I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

- Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Gomma nitrilica

Gli spessori consigliati: $\geq 0,1$ mm

Tempo di permeazione (min.): < 10

- Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta

Occhiali e protezione per il viso - Classificazione secondo EN 166 protettivi impermeabili (EN 13034)

- Tuta protettiva:

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Indicazioni generali

- Colore:

Grigio

- Odore:

Caratteristico

- Soglia olfattiva:

Non definito.

- Punto di fusione/punto di congelamento:

Non definito.

- Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

100 °C

- Infiammabilità

Non applicabile.

- Limite di esplosività inferiore e superiore

- Inferiore:

Non definito.

- Superiore:

Non definito.

- Punto di infiammabilità:

10 °C

- Temperatura di autoaccensione:

Prodotto non autoinfiammabile.

- Temperatura di decomposizione:

Non definito.

- ph

Non definito.

- Viscosità:

- Viscosità cinematica a 20 °C

14.000 mm²/s

- Dinamica:

Non definito.

- Solubilità

- acqua:

Poco e/o non miscibile.

- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Non definito.

- Densità e/o densità relativa

- Densità a 20 °C:

1,01 g/cm³

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: METASEAL 7032

(Segue da pagina 4)

- Densità relativa	Non definito.
- Densità di vapore:	Non definito.
- 9.2 Altre informazioni	
- Aspetto:	
- Forma:	Viscoso
- Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
- Proprietà esplosive:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
- Prova di separazione dei solventi:	
- VOC (CE)	6,10 %
- Cambiamento di stato	
- Velocità di evaporazione	Non definito.

- Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
- Esplosivi	non applicabile
- Gas infiammabili	non applicabile
- Aerosol	non applicabile
- Gas comburenti	non applicabile
- Gas sotto pressione	non applicabile
- Liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- Solidi infiammabili	non applicabile
- Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
- Liquidi piroforici	non applicabile
- Solidi piroforici	non applicabile
- Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
- Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
- Liquidi comburenti	non applicabile
- Solidi comburenti	non applicabile
- Perossidi organici	non applicabile
- Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
- Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività	Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.2 Stabilità chimica	
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare:	Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Polimerizzazione con sviluppo di calore. Reazioni con perossidi.
- 10.4 Condizioni da evitare	Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili:	Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: METASEAL 7032

(Segue da pagina 5)

- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

- Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

80-62-6 metacrilato di metile

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	29,8 mg/l (rat)

103-11-7 2-etilesil acrilato

Orale	LD50	4.435 mg/kg (rat) (IUCLID)
Cutaneo	LD50	7.522 mg/kg (rabbit) (IUCLID)

109-16-0 2,2'-Ethyldioxydiethylidimetha

Orale	LD50	10.066 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	>2.000 mg/l (mouse)

64742-95-6 nafta solvente (petrolio), aromatica leggera

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>3.160 mg/kg (rabbit) (OECD 402)

8002-74-2 cere paraffiniche e cere idrocarburiche

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rat)

162627-17-0 Fatty acids, C18, unsatd., dimers, reaction products with N,N-dimethyl-1,3-propanediamine and 1,3-propanediamine

Orale	LD50	>10.000 mg/kg (rat) (OECD 401)
-------	------	--------------------------------

Reaction mass of 2,2'-[[4-methylphenyl]imino]bisethanol and Ethanol 2-[[2-(2-hydroxyethoxy)ethyl]-(4-methylphenyl)amino]-

Orale	LD50	619 mg/kg (rat) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rat) (OECD 402)

- Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoa irritazione cutanea.
- Gravi danni oculari/irritazione oculare Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola Può irritare le vie respiratorie.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- 11.2 Informazioni su altri pericoli

- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

128-37-0 | 2,6-di-terz-butil-p-cresolo

Elenco II

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità

- Tossicità acquatica:

80-62-6 metacrilato di metile

NOEC	37 mg/l (Daphnia magna) (21 days; OECD 202 Part 2, flow)
EC3	37 mg/l (Scenedesmus quadricauda) (DIN 38412 Part 9; 8d)
EC0	100 mg/l (Pseudomonas putida)
EC50	69 mg/l (Daphnia magna) (48 h; OECD 202)
LC 50	>79 mg/l (Oncorhynchus mykiss (Regenbogenforelle)) (96 h; OECD 203)

103-11-7 2-etilesil acrilato

Per inalazione	LC50/8h	1,19 mg/l (rat) (OECD 403)
	LC50/96 h	1,8 mg/l (Oncorhynchus mykiss (Regenbogenforelle))
	EC50	17 mg/l (Daphnia magna) (48h; IUCLID)
	EC50	>10.000 mg/l (Pseudomonas putida) (30 min.; IUCLID)
	IC50	44 mg/l (DESMODESMUS SUBSPICATUS) (72h, IUCLID)
	LC50	23 mg/l (Leuciscus idus (Goldorfe)) (48h; IUCLID)

(continua a pagina 7)

Denominazione commerciale: METASEAL 7032

(Segue da pagina 6)

64742-95-6 nafta solvente (petrolio), aromatica leggera

LL 50	9,2 mg/l (fish) (96h; OECD 203)
EC50	3,2 mg/l (Daphnia magna) (48h; OECD 202)
EC50	2,6 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (72h; OECD 201)

8002-74-2 cere paraffiniche e cere idrocarburiche

LL 50	>100 mg/l (fish)
LE50	>10.000 mg/l (daphnia)
NOEL	>100 mg/l (ALGAE) (acute)
	>10 mg/l (daphnia) (long-term)

64742-82-1 nafta (petrolio), pesante idrodesolforata

ErC50	4,1 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (72h; OECD 202)
LC50	10-30 mg/l (Oncorhynchus mykiss (Regenbogenforelle)) (96h; OECD 203)
EC50	10-22 mg/l (Daphnia magna) (48h; OECD 202)

162627-17-0 Fatty acids, C18, unsatd., dimers, reaction products with N,N-dimethyl-1,3-propanediamine and 1,3-propanediamine

ErC50	>100 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (72h; OECD 201; stat. test)
IC50	>430 mg/l (Pseudomonas putida) (16h; DIN 38412; L8)
EC50	>100 mg/l (Daphnia magna) (48h; OECD 202; stat. test)
LC50	>150 mg/l (Leuciscus idus (Goldorfe)) (48h; DIN 38412 stat. test)

Reaction mass of 2,2'-(4-methylphenyl)imino]bisethanol and Ethanol 2-[[2-(2-hydroxyethoxy)ethyl](4-methylphenyl)amino]-

LC50/96 h	>100 mg/l (Cyprinus Carpio) (OECD 203 (96 hr))
EC50	>100 mg/l (Scenedesmus subspicatus) (OECD 201; static)
EC50	48 mg/l (Daphnia magna) (OECD 202; part 1 static)
EC50	>100 mg/l (Cyprinus Carpio) (96h; OECD 203; ISO 7346; 92/69/CEE; C.1 static)
NOEC	>100 mg/l (Scenedesmus subspicatus) (OECD 201, static)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:** Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità. Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature. Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative

- Catalogo europeo dei rifiuti

08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
17 02 03	plastica

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU o numero ID**
- **ADR, IMDG, IATA** UN1993
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
- **ADR** 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (METACRILATO DI METILE MONOMERO STABILIZZATO)
- **IMDG, IATA** FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (METHYL METHACRYLATE MONOMER, STABILIZED)

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale: METASEAL 7032

(Segue da pagina 7)

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
- ADR


- Classe 3 (F1) Liquidi infiammabili
- Etichetta 3

- IMDG, IATA


- Class 3 Liquidi infiammabili
- Label 3

- 14.4 Gruppo d'imballaggio

- ADR, IMDG, IATA II

- 14.5 Pericoli per l'ambiente

- Marine pollutant: No

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

- N° identificazione pericolo (Numero Kemler): Attenzione: Liquidi infiammabili

- Numero EMS: 33

- Stowage Category: F-E, S-E

- Stowage Category: B

- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.
- Trasporto/ulteriori indicazioni:

- ADR
- Quantità limitate (LQ) 1L
- Quantità esenti (EQ) Codice: E2
Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
- Categoria di trasporto 2
- Codice di restrizione in galleria D/E

- IMDG
- Limited quantities (LQ) 1L
- Excepted quantities (EQ) Code: E2
Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

- UN "Model Regulation": UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (METACRILATO DI METILE MONOMERO STABILIZZATO), 3, II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate -

ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

- Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t

- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t

- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

- REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

- Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 9)

Denominazione commerciale: METASEAL 7032

(Segue da pagina 8)

- Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Disposizioni nazionali:
- Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	0,5-2,5

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La scheda di sicurezza emessa è anche conforme al regolamento

Allegato I del regolamento (UE) n. 453/2010 e allegato II del regolamento (UE) n. 2020/878.

- Frasi rilevanti

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H226 Liquido e vapori infiammabili.
 H302 Nocivo se ingerito.
 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
 H351 Sospettato di provocare il cancro.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

- Scheda rilasciata da:

research & development

- Data della versione precedente:

08.06.2021

- Numero di versione della versione precedente:

7

- Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
 Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3
 Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
 Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
 Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
 Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
 Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
 STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
 Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
 Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2
 Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

- www.echa.europa.eu
 - www.baua.de
 IFA: Institute für Occupational Safety and Health of the German Social Accident Insurance:
 - www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-stoffdatenbank/index.jsp
 - www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-liste
 Surces: cncs.iss.it; www.salute.gov.it
 Fonti: cncs.iss.it; www.salute.gov.it

- * Dati modificati rispetto alla versione precedente